

Contratto per il “*Servizio di controllo dei progetti finanziati dal PNRR*” dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Raccordo Amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE. C.I.G. A0200517B2 - CUP: J61C23000580002 - Importo contrattuale complessivo: €.166.426,26, o.f.e.

TRA

la REGIONE PIEMONTE - Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE - Direzione Istruzione Formazione e Lavoro (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell’art. 17 della L.R. 23/08, dalla Dirigente pro tempore Dott.ssa Valeria Gabriella Sottili, [REDACTED], C.F. [REDACTED], domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione medesima in Torino, Piazza Piemonte 1, di seguito denominata il “Committente”;

E

la Società CO.R.IN.TE.A Cooperativa per la ricerca delle Innovazioni Tecnologiche in Agricoltura - Società Cooperativa, con sede legale in Torino (10151) via Andrea Sansovino n. 243/35; P.IVA/C.F. 04598160010, (codice beneficiario 358060); di seguito denominata “l’Appaltatore”;

di seguito, collettivamente, anche “le Parti”;

PREMESSO

- che con D.D. n. 586 del 07/11/2023 è stata attivata una procedura negoziata senza bando sotto soglia, come disciplinata dall’art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata all’acquisizione del “*Servizio di controllo dell’esecuzione dei progetti finanziati con*

risorse del PNRR”, CPV 79420000-4;

- che con la medesima determinazione sono stati approvati il capitolato prestazionale, il disciplinare di gara e l’avviso di indagine di mercato, ed è stato disposto di utilizzare, per la realizzazione della gara, la piattaforma Sintel ai sensi dell’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

- che l’avviso di indagine di mercato è stato pubblicato in data 07/11/2023 sul profilo del committente e sulla piattaforma SINTEL;

-che a seguito di detta procedura sono stati individuati i 5 operatori economici da invitare alla gara scelti tra gli operatori di cui sono pervenute le manifestazioni di interesse;

-con D.D. n. 55 del 16/02/2024 il servizio è stato aggiudicato a CO.R.IN.TE.A Cooperativa per la ricerca delle Innovazioni Tecnologiche in Agricoltura - Società Cooperativa, con sede legale in Torino (10151) via Andrea Sansovino n. 243/35; P.IVA/C.F. 04598160010, (codice beneficiario 358060), per l’importo di €.166.426,26 o.f.e.

Tutto ciò premesso,

ai sensi dell’art. 33 lett. B) della L.R. 8/1984, e dell’art.18 del D.Lgs. 36/2023

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l’Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

2. L’Appaltatore dichiara di conoscere il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito capitolato) allegato A) della

D.D. 586 del 07/11/2023 -ancorché non materialmente allegato al presente contratto- e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

3. L'Appaltatore dichiara altresì di avere compreso, accettato, e diffuso a tutti soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente contratto:

- il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Piano Nazionale Anticorruzione e il Piano Regionale Anticorruzione;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014;
- l'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 allegato F della D.D. n. 586 del 07/11/2023.

Art. 2 – Oggetto.

Il presente contratto disciplina il Servizio di controllo dei progetti finanziati dal PNRR CAT:11 CPC 866 CPV 79420000-4 così come aggiudicato all'Appaltatore per n. 442 gg/persona.

Art. 3 - Caratteristiche e contenuti del servizio.

Il servizio di controllo richiesto è finalizzato a verificare l'uso legittimo e regolare dei finanziamenti erogati dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro per la realizzazione di progetti finanziati dal PNRR pertinenti alle materie di competenza finanziati e disciplinati dai seguenti atti:

- Accordo tra MLPS (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) e REGIONE PIEMONTE - Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, ai sensi dell'art 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Riforma ALMP's e formazione professionale;

- Accordo tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte, per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.LGS 50/2016, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto delle attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte".

Nello specifico, il servizio richiesto deve verificare che i progetti realizzati siano conformi a quanto previsto dai menzionati accordi e alle norme unionali e nazionali ivi richiamate, alla Circolare MEF n. 30/2022 e alle condizioni di finanziabilità previste dai Bandi regionali. Le regole di verifica applicabili sono stabilite anche dalle procedure di

verifica in uso nei vigenti Sistemi di Controllo. Le verifiche di gestione, in applicazione di quanto previsto dagli Accordi sopra menzionati, verranno effettuate secondo le regole definite nelle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”*, approvate con Circolare MEF 30 del 11/8/2022 emanate dal Ministero dell’Economia e delle finanze Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (di seguito Linee Guida), nonché in base ai Manuali operativi e alle Check list adottate dalle Amministrazioni titolari delle Misure richiamate.

Ai sensi dell’art. 74 del Reg. Ue del 1060/2021, tali verifiche si distinguono in:

1 - Controlli in ufficio: verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari; l’esito di questo controllo sarà acquisito in un verbale di verifica.

2 - Controlli in loco: verifiche amministrative sul posto che si realizzano presso la sede del beneficiario e/o il luogo in cui si realizza il progetto, finalizzate a verificare l’effettiva realizzazione del progetto attraverso la visione dell’esecuzione del medesimo e/o di prove documentali conservate dall’operatore. L’esito di questo controllo sarà acquisito in un verbale.

Saranno inoltre oggetto del servizio la redazione delle Check list di verifica finalizzate alla rendicontazione delle misure adottate in base agli accordi sopra richiamati.

La Committente si riserva di richiedere le attività di controllo come

sopra descritte anche su operazioni diversamente finanziate ma coerenti con le citate regole di gestione e controllo applicate dall'FSE.

Il servizio richiesto deve garantire l'erogazione di almeno 442 giornate/persona e comprende anche momenti periodici di confronto con la Committente nonché l'attività di segreteria tecnica che gestisca i rapporti con la Committenza.

Art. 4 - Condizioni generali di espletamento dell'attività.

L'Appaltatore dovrà garantire che tutte le predette attività, come sopra articolate, siano realizzate in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti UE, da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario, nazionale e regionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia. Inoltre, l'Appaltatore s'impegna a realizzare le attività nel rispetto dei tempi indicati dai regolamenti comunitari, dagli accordi stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 relativi al "Progetto delle attività di formazione professionale Giardinieri d'Arte", "Sistema duale"; "Riforma ALMP e formazione professionale" a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio anticipato, tenendo altresì conto delle tempistiche indicate dalla Committente.

Tutte le attività dovranno essere eseguite in considerazione degli standard accettati a livello internazionale.

Art.5 - Gruppo di lavoro.

L'Appaltatore si impegna e garantisce che tutte le risorse indicate nel

gruppo di lavoro descritto nella relazione tecnica, nonché ogni altra risorsa che sarà impiegata ad integrazione e/o sostituzione del predetto gruppo di lavoro, dal momento dell'avvio anticipato del contratto e per tutta la durata dello stesso, rispondono ai requisiti minimi previsti dall'art.4 del Capitolato.

Si precisa che le eventuali sostituzioni di personale, che l'Appaltatore effettuerà durante l'esecuzione del contratto, dovranno essere autorizzate dalla Committente.

La distribuzione dell'impegno tra i componenti del gruppo di lavoro potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale; pertanto potranno essere previsti periodi di lavoro ad intensità variabile in cui l'Appaltatore dovrà assicurare il pieno supporto alla Committente. L'attività ha comunque carattere continuativo per tutta la durata contrattuale.

Art. 6 - Esecuzione dell'affidamento.

Le modalità di esecuzione descritte possono essere modificate o aggiunte dalla Committente anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Appaltatore. Tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'Appaltatore e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

Art. 7 - Modalità di esecuzione del servizio.

7.1 Esecuzione del servizio.

Le attività pianificate saranno assegnate dai referenti regionali

individuati, che coordineranno nel complesso le attività di controllo svolte dai componenti del gruppo di lavoro dell'Appaltatore, dai controllori regionali sia interni sia esterni, con la finalità di assicurare la più ampia integrazione delle risorse umane coinvolte, a vantaggio dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione regionale in materia di controlli da eseguire sui progetti/operazioni finanziate.

L'Appaltatore dovrà garantire all'interno dell'organizzazione un/una referente con funzione di segreteria tecnica e raccordo con l'Amministrazione committente.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere assicurata l'ottimale gestione dei flussi informativi, in particolare relativamente ai verbali di controllo predisposti dai componenti del gruppo di lavoro dell'Appaltatore, ai fini della loro convalida e della loro restituzione tempestiva ai beneficiari.

7.2 Affiancamento d'inizio attività.

Nel periodo successivo alla stipula del Contratto, l'Appaltatore, al fine della presa in carico del servizio, dovrà accettare che il proprio personale realizzi, qualora necessario, un periodo di affiancamento con il personale della Committente per acquisire la conoscenza dettagliata delle attività da svolgere.

7.3 Luogo di esecuzione del servizio.

Le attività oggetto del presente contratto saranno svolte, quando richiesto dalla Committente, presso le sue sedi e/o uffici, oppure presso le sedi e gli uffici degli enti/soggetti di volta in volta individuati sul territorio regionale/nazionale per la necessità di specifici interventi.

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

Art. 8 - Gestione dell'affidamento.

8.1 Piano di lavoro della fornitura.

Il Piano di lavoro della fornitura è lo strumento di riferimento per controllarne l'avanzamento, con un'attività continua di pianificazione e consuntivazione. Il Piano di lavoro della fornitura, il cui contenuto si articola in interventi secondo modalità "continuativa" come specificato nel paragrafo precedente, dovrà essere consegnato e, se ritenuto necessario dalla Committente, aggiornato periodicamente.

Sarà cura dell'Appaltatore consegnare un aggiornamento del Piano di lavoro della fornitura ogni qual volta si determini una variazione significativa nei suoi contenuti.

Il Piano di lavoro della fornitura ed i suoi successivi aggiornamenti dovranno essere formalmente sottoposti all'approvazione della Committente in merito alle stime di impegno ed alla tempistica proposta.

Nel caso in cui la Committente richieda modifiche alla pianificazione concordata, si potrà procedere ad una variazione della stima dello sforzo progettuale.

Sulla base del Piano di lavoro della fornitura saranno prodotti lo stato di avanzamento dei lavori ed il rendiconto delle risorse.

8.2 Piano della qualità.

Il Piano della qualità della fornitura viene redatto dall'Appaltatore e viene utilizzato dalla Committente per verificare e validare le attività svolte.

Tale piano dovrà essere consegnato nei termini e sottoposto all'approvazione della Committente con le modalità previste.

Il Piano della qualità della fornitura dovrà essere sottoposto ai necessari aggiornamenti a seguito di significativi cambiamenti di contesto in corso d'opera, o comunque su richiesta della Committente, ogni qualvolta essa lo reputerà opportuno.

Per eseguire le attività contrattualmente previste l'Appaltatore dovrà attenersi ed essere conforme a quanto previsto dal Piano della qualità della fornitura.

Per quanto riguarda gli indicatori di qualità della fornitura ed il contenuto minimo del Piano della qualità della fornitura, si rinvia espressamente ai paragrafi 7.3 e 7.4, pagine 7 e 8 del capitolato prestazionale che l'Appaltatore ha dichiarato di conoscere e di accettare come parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente ad esso allegato.

8.3 - Modalità di consegna della documentazione.

Tutta la documentazione, prevista per l'esecuzione del servizio, dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata agli indirizzi che saranno indicati dalla Committente nei tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto cui si rinvia.

8.4 - Tempi di consegna della fornitura.

In linea generale, tutti i “risultati attesi” previsti quali risultati delle attività pianificate dovranno essere consegnati nei tempi stabiliti nel Piano di lavoro della fornitura e sottoposti all’approvazione della Committente o nei tempi indicati in sede di assegnazione da parte dei referenti regionali.

Art. 9 - Durata del contratto.

Il contratto e l’erogazione del servizio ivi disciplinato si concluderanno entro e non oltre il 31/12/2025.

Art. 10 - Incompatibilità e conflitto di interesse nell’esecuzione del servizio.

I soggetti coinvolti nell’esecuzione del contratto, in presenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 16 del D.Lgs.36/2023, non diversamente risolvibile, anche solo potenziale, hanno l’obbligo di astenersi dalla prestazione del servizio e di comunicare tale astensione alla Committente.

Nel caso in cui la Committente verifichi casi di violazione di tali divieti, dovuti a situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, previo preavviso, potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale di cui all’art. 13 del presente contratto, senza che l’inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

In esecuzione dell’art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, l’Appaltatore ha il divieto di concludere contratti di lavoro subordinato

o autonomo nonché il divieto di attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 11 - Responsabile esterno.

L'Appaltatore, in quanto tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, è nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", con efficacia dal momento della sottoscrizione dello specifico documento "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni" (art. 28, paragrafo 3 GPRD) che definisce l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Art.12 - Avvio dell'esecuzione del contratto.

Il Committente ha richiesto l'esecuzione anticipata del servizio con verbale del 13/3/2024. L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e

le direttive fornite dalla Committente per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'Appaltatore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto.

Art.13 - Risoluzione e recesso.

In materia di risoluzione e di recesso trova applicazione quanto disciplinato dagli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Committente potrà risolvere il contratto a proprio e insindacabile giudizio con il semplice preavviso ex art. 1456 cc, che sarà comunicato alla controparte via Pec, incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento. Inoltre, la Committente potrà risolvere il contratto, nel rispetto delle modalità sopra specificate, nei seguenti casi:

- in caso di cessione dell'impresa, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento o di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

La Committente recederà, altresì, dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Appaltatore possa pretendere danno e compensi di sorta, ai quali esso dichiara, con la sottoscrizione del presente contratto, di rinunciare, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione

mafiosa, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.e i. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Appaltatore è obbligato a comunicare alla Committente le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo autocertificazione aggiornata di iscrizione al Registro delle imprese entro 30 giorni dalla data della variazione.

Art.14 – Penalità.

La Committente verifica la regolarità dell'adempimento delle prestazioni richieste. Qualora l'Appaltatore incorra in violazioni, omissioni o disapplicazione delle prestazioni richieste in qualità e/o quantità non tali da configurare giusta causa di risoluzione, è messo in mora attraverso formale lettera di contestazione degli addebiti da parte della Committente, verso la quale l'Appaltatore è tenuto a presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa. Tali controdeduzioni dovranno pervenire all'indirizzo PEC

istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera di contestazione. In caso di mancato riscontro entro i termini di cui sopra, o qualora le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, la Committente procederà ad applicare le penali calcolate, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 nella misura giornaliera dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale; le penali non possono superare comunque complessivamente il 10% dell'ammontare netto

contrattuale.

Art.15 - Pagamento del corrispettivo.

La Committente erogherà l'importo da contratto, con le modalità e secondo la tempistica di seguito descritte.

La Committente provvederà al pagamento del servizio, dietro presentazione di regolari fatture entro trenta (30) giorni decorrenti dalla approvazione dei Rendiconti delle risorse di cui all'art. 10 del capitolato, che attesta la regolare esecuzione del servizio o dalla verifica di conformità dell'esecuzione finale del servizio medesimo nel modo di seguito indicato:

- sino al 98% dell'importo contrattuale, in rate trimestrali posticipate e previa presentazione di regolare fattura corredata dai Rendiconti delle risorse di cui all'art. 10 del capitolato prestazionale;
- il restante 2% a saldo del corrispettivo contrattuale, a scadenza del Contratto, nel rispetto della costituzione della garanzia prevista dall'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 previa presentazione di regolare fattura.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, dopo la verifica dell'esecuzione del contratto, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: S04VFA.

La fattura dovrà prevedere la ritenuta del 0,50% ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Il pagamento delle fatture avverrà previo accertamento della regolarità contributiva.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su

un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla Committente entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il codice C.I.G. e C.U.P. relativo al servizio dovranno essere riportati obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dall'Appaltatore in relazione al presente contratto.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Appaltatore si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera la Committente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art.120 comma 12 del D.Lgs, 36/2023; l'Appaltatore ne darà tempestiva comunicazione alla Committente perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile alla Committente e di conseguenza i pagamenti dalla stessa effettuati a favore dell'Appaltatore costituiranno completo adempimento delle

obbligazioni a suo carico, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'Appaltatore in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Art.16 - Nuove convenzioni Consip.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la Committente si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'Appaltatore non sia disposto ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

La Committente eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso la Committente provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art.17 – Foro competente.

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto, il Foro dell’Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quello di Torino.

Art. 18 - Normativa di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente contratto, si fa rinvio, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile e alle disposizioni normative richiamate nel presente contratto.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l’ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Torino, data della firma digitale

La Committente (REGIONE PIEMONTE)

(F.to digitalmente ai sensi ai sensi del art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

L’Appaltatore (CO.R.IN.TE.A)

(F.to digitalmente ai sensi ai sensi del art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

